



COMUNE DI LOZIO
PROVINCIA DI BRESCIA

NUMERO: 8

DATA: 22-02-2019

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Prima Adunanza di Convocazione Ordinaria – seduta Pubblica

Oggetto: Esame ed approvazione del piano finanziario, delle tariffe e delle scadenze delle rate di pagamento della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Anno 2019.

L'anno duemiladiciannove addì ventidue del mese di febbraio alle ore 19:00, presso questa Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, intervennero i Signori:

Regazzoli Francesco	Sindaco	Presente
Giorgi Antonio	Vice Sindaco	Presente
Ballarini Giuseppina	Consigliere	Presente
Bonariva Elisa	Consigliere	Presente
Massa Matteo	Consigliere	Presente
Archetti Norman	Consigliere	Presente
Bonariva Giacomina	Consigliere	Presente
Mazzoldi Floriano	Consigliere	Presente

Pezzoni Andrea	Consigliere	Presente
Zanelli Claudio	Consigliere	Presente
Magri Claudio	Consigliere	Presente

Assume la presidenza il Francesco Regazzoli nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Luigi Fadda.

Il Presidente – accertato il numero legale – dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

N. 8 del 22-02-2019

Oggetto: Esame ed approvazione del piano finanziario, delle tariffe e delle scadenze delle rate di pagamento della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Anno 2019.

Introduce il Sindaco, il quale lascia poi la parola al Consigliere Delegato al Bilancio Mazzoldi Floriano.

Il Consigliere Mazzoldi specifica che il gettito e le tariffe risultano invariati e a breve si inizierà con la raccolta porta a porta.

Il Consigliere Zanelli Claudio chiede chiarimenti riguardo ai costi derivanti dall'erogazione del servizio ed agli aumenti previsti dalle nuove modalità operative di svolgimento.

Il Sindaco specifica che è stato registrato un disavanzo nello scorso anno che verrà coperto con le previsioni dell'anno in corso. Specifica che rimarranno invariati i criteri di pagamento e che in teoria sono previste inoltre delle diminuzioni nei costi, quando il servizio sarà a regime.

Il Vice Sindaco conferma che in prospettive i costi dovrebbero diminuire.

Interviene il Consigliere Magri Claudio che afferma che è fondamentale partire con la raccolta differenziata e che è necessaria una corretta e completa informazione della cittadinanza, per evitare errori.

Il Sindaco conferma che si faranno incontri per informare la comunità in modo adeguato.

Segue una interlocuzione tra diversi consiglieri sulle difficoltà di introduzione del sistema porta a porta. In particolare, si dibatte sulla eventualità che dal porta a porta derivino disagi, difficoltà organizzative e situazioni patologiche, ossia, in special modo, il fenomeno dei cosiddetti "nomadi dei rifiuti".

Il Sindaco conclude auspicando il proseguo dei servizi in forma ottimale.

DOPO di ché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco e gli interventi;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

VISTO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

EVIDENZIATO pertanto che al 31.12.2013 cessa l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per

deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il “Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)”, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 04 del 17.03.2014;

VISTO il piano finanziario anno 2018 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal Comune, sulla base dei costi comunicati da Valle Camonica Servizi S.p.A. affidatario della gestione del servizio di igiene urbana e dei costi da sostenersi da parte del Comune per quanto di sua competenza;

CONSIDERATO che la normativa vigente stabilisce che va utilizzato il piano finanziario dell'anno precedente in attesa di ricevere dal soggetto gestore il nuovo piano finanziario, con la possibilità di procedere alle opportune variazioni nel caso le stesse si rendessero necessarie al momento della ricezione del piano finanziario per l'anno in corso;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC), ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 07 dicembre 2018 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2019;

VISTO il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

VISTO il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Pezzoni Andrea, Zanelli Claudio e Magri Claudio) e contrari nessuno, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1. di approvare** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, redatto dal Comune sulla base anche dei costi comunicati da Valle Camonica Servizi S.p.A. che svolge il servizio stesso;
- 2. di approvare** le tariffe della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) per l'anno 2019, come risultanti da prospetto allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3. di dare atto** che sulle predette tariffe verrà operata la maggiorazione relativa al tributo provinciale (addizionale) per funzioni, tutela, protezione ed igiene dell'ambiente così come disciplinata dalla art. 19 del D.LGS. 504/1992 a favore dell'Amministrazione Provinciale;
- 4. di dare atto** inoltre che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
- 5. di stabilire**, ai sensi dell'art. 30.D del "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)", le scadenze e il numero delle rate di versamento della componente TARI per l'anno 2019: rata unica con scadenza 29 febbraio 2020;
- 6. di dare atto** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;
- 7. di dare atto** altresì che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;
- 8. di disporre** la trasmissione della presente deliberazione e del relativo regolamento, entro trenta giorni dalla data di esecutività della deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Politiche Fiscali - Ufficio Federalismo fiscale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Pezzoni Andrea, Zanelli Claudio e Magri Claudio) e contrari nessuno, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE TECNICO EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto **Francesco Regazzoli**, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della proposta in oggetto.

Lozio, li 15-02-2019

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
(F.to Francesco Regazzoli)

PARERE CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto **Luigi Fadda**, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della proposta in oggetto.

Lozio, li 15-02-2019

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Luigi Fadda)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco
(F.to Francesco Regazzoli)

Il Segretario Comunale
(F.to Luigi Fadda)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lozio, li 04-03-2019

Il Messo Comunale
(F.to Natale Gemmi)

COMUNE DI LOZIO
Provincia di Brescia

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 1.420,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 31.637,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 15.128,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 1.440,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 181,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 7.320,00
			€ 0,00
			€ 0,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 4.535,00
	Acc Accantonamento		€ 0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento		€ 0,00

	Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		
Voci libere per costi fissi:	RECUPERO SPESA EXTRA PIANO 2018	€ 6.000,00	Voce libera 2 € 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00	
Voci libere per costi variabili:	RECUPERO SPESA EXTRA PIANO 2018	€ 3.378,06	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 71.039,06	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 19.275,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 51.764,06

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 62.514,37	% costi fissi utenze domestiche	88,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 88,00\%$	€ 16.962,00
		% costi variabili utenze domestiche	88,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 88,00\%$	€ 45.552,37
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 8.524,69	% costi fissi utenze non domestiche	12,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 12,00\%$	€ 2.313,00
		% costi variabili utenze non domestiche	12,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 12,00\%$	€ 6.211,69

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	62.514,37	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 16.962,00
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 45.552,37

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	8.524,69	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 2.313,00
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 6.211,69

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 1	428,00	0,84	4,00	0,80	0,242816	40,364520
1 .2	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 2	4.399,00	0,98	54,00	1,60	0,283285	80,729040
1 .3	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 3	1.844,00	1,08	20,00	2,05	0,312192	103,434082
1 .4	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 4	1.809,00	1,16	21,00	2,60	0,335317	131,184690
1 .5	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 5	229,00	1,24	2,00	3,25	0,358442	163,980862
1 .122	DOMESTICA-Superfici domestiche accessorie	24.603,00	0,84	26,00	0,00	0,242816	0,000000
1 .1	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 1-Riduz. per alloggi non utilizz	65,00	0,58	1,00	0,56	0,169971	28,255164
1 .1	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 1-Riduz. per alloggio unico abit	8.690,00	0,58	116,00	0,56	0,169971	28,255164
1 .2	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 2-Riduz. per alloggio unico abit	385,00	0,68	5,00	1,12	0,198299	56,510328
1 .1	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 1-Riduz. per non residenti	1.450,00	0,58	24,00	0,56	0,169971	28,255164
1 .2	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 2-Riduz. per non residenti	31.249,00	0,68	532,00	1,12	0,198299	56,510328
1 .1	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 1-Riduz. altri alloggi	155,00	0,58	2,00	0,56	0,169971	28,255164
1 .2	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 2-Riduz. altri alloggi	170,00	0,68	2,00	1,12	0,198299	56,510328
1 .2	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 2-Rid fuori area oltre 2.000 mt.	821,00	0,29	13,00	0,48	0,084985	24,218712
1 .1	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 1-Rid. fuori area	175,00	0,33	4,00	0,32	0,097126	16,145808

Piano finanziario Tares

	1.000-2.000 mt						
1 .2	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 2-Rid. fuori area 1.000-2.000 mt	1.934,00	0,39	31,00	0,64	0,113314	32,291616
1 .1	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 1-riduz non trovata	103,00	0,84	1,00	0,80	0,000000	0,000000
1 .2	DOMESTICA-ABITAZIONE - Occupanti 2-riduz non trovata	2.055,00	0,98	28,00	1,60	0,000000	0,000000
1 .122	DOMESTICA-Superfici domestiche accessorie-riduz non trovata	687,00	0,84	12,00	0,00	0,000000	0,000000

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	962,00	0,42	3,40	0,210704	0,561199
2 .104	Esposizioni, autosaloni	96,00	0,37	3,03	0,185620	0,500127
2 .105	Alberghi con ristorante	99,00	1,20	9,86	0,602011	1,627478
2 .107	Case di cura e riposo	1.369,00	0,98	8,01	0,491643	1,322120
2 .108	Uffici, agenzie, studi professionali	81,00	1,07	8,76	0,536793	1,445914
2 .109	Banche ed istituti di credito	61,00	0,57	4,64	0,285955	0,765872
2 .112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	601,00	0,88	7,20	0,441475	1,188422
2 .115	Attività artigianali di produzione beni specifici	122,00	0,82	6,71	0,411374	1,107543
2 .116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,00	4,84	39,67	2,428114	6,547878
2 .117	Bar, caffè, pasticceria	0,00	3,64	29,82	1,826102	4,922050
2 .118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	0,00	1,76	14,43	0,882950	2,381796
2 .119	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	1,54	12,59	0,772580	2,078088
2 .116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub-Agevolazione strutt.	356,00	2,42	19,83	1,214057	3,273939
2 .117	Bar, caffè, pasticceria- Agevolazione strutt. ricett.	114,00	1,82	14,91	0,913051	2,461025
2 .118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f- Agevolazione str	92,00	0,88	7,21	0,441475	1,190898
2 .119	Plurilicenze alimentari e/o miste- Agevolazione strutt. ricett.	121,00	0,77	6,29	0,386290	1,039044
2 .101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Uso stagionale n	2.439,00	0,29	2,38	0,147492	0,392839

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Abitazione - occupanti 1	72	5.497,28	0,00	5.497,28	274,86	6.147,65	650,37	10,26%	307,38	32,52
1.2-Usò domestico-Abitazione - occupanti 2	61	40.838,55	0,00	40.838,55	2.041,93	43.975,77	3.137,22	5,73%	2.198,79	156,86
1.3-Usò domestico-Abitazione - occupanti 3	92	2.520,29	0,00	2.520,29	126,01	2.644,28	123,99	4,15%	132,21	6,20
1.4-Usò domestico-Abitazione - occupanti 4	86	2.831,40	0,00	2.831,40	141,57	3.361,36	529,96	7,90%	168,07	26,50
1.5-Usò domestico-Abitazione - occupanti 5	114	334,59	0,00	334,59	16,73	410,04	75,45	2,07%	20,50	3,77
1.122-Usò domestico-Superfici domestiche accessorie	42	7.502,94	0,00	7.502,94	375,15	5.973,99	-1.528,95	-20,70%	298,70	-76,45
2.101-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	340	2.395,43	0,00	2.395,43	119,77	2.060,46	-334,97	-16,47%	103,02	-16,75
2.104-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	96	74,97	0,00	74,97	3,75	65,83	-9,14	-12,19%	3,29	-0,46
2.105-Usò non domestico-Alberghi con ristorante	99	238,16	0,00	238,16	11,91	220,72	-17,44	-7,32%	11,04	-0,87
2.107-Usò non domestico-Case di cura e riposo	684	2.468,76	0,00	2.468,76	123,44	2.483,04	14,28	0,57%	124,15	0,71
2.108-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	40	165,77	0,00	165,77	8,29	160,60	-5,17	-3,11%	8,03	-0,26
2.109-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	30	64,15	0,00	64,15	3,21	64,16	0,01	0,01%	3,21	0,00
2.112-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	120	1.125,10	0,00	1.125,10	56,26	979,56	-145,54	-12,93%	48,98	-7,28
2.115-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	61	239,64	0,00	239,64	11,98	185,31	-54,33	-22,67%	9,27	-2,71
2.116-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	118	1.554,65	0,00	1.554,65	77,73	1.597,71	43,06	2,77%	79,89	2,16
2.117-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	114	374,25	0,00	374,25	18,71	384,64	10,39	2,77%	19,23	0,52
2.118-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	46	146,12	0,00	146,12	7,31	150,17	4,05	2,76%	7,51	0,20
2.119-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	121	191,40	0,00	191,40	9,57	172,46	-18,94	-9,89%	8,62	-0,95
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	650,58	0,00	650,58	32,53	0,00	-650,58	0,00%	0,00	-32,53
TOTALI	0	69.214,03	0,00	69.214,03	3.460,71	71.037,75	1.823,72	0,00%	3.551,89	91,18